

SEGRETERIA REGIONALE LOMBARDIA

Milano lì, 3 Dicembre 2014

Prot. N° 770/14

Spett. le **TRENORD SRL***Direzione Personale Organizzazione*

Dott. Stefano Conti

Direzione Operativa

Ing. Alberto Minoia

Direzione Manutenzione

Sig. Ernesto Artuso

OGGETTO : Festività invernali e presenza sugli impianti.

La scrivente O.S. con la presente per porre alla Vostra attenzione la particolarissima situazione che interessa l'impianto Manutentivo di Novate Milanese.

In tale impianto, che ricordiamo essere di pertinenza di Trenord e all'interno del Contratto Aziendale che recepisce il CCNL della Mobilità Area AF, sembrerebbe che ogni regola sia assolutamente lasciata alla libera interpretazione e le decisioni siano di libero arbitrio di non si capisce chi. Scusandoci per il bisticcio logico necessario per fare intendere che la situazione è assolutamente confusionaria e le maestranze, come del resto anche le gerarchie, sono assolutamente prive di una guida forte e sicura, ma soprattutto giusta, corretta ed imparziale.

La premessa di cui sopra, come del resto già palesato in più occasioni, manifesta l'assoluta disapprovazione per come viene inteso aziendaliamente lo svolgimento del rapporto di lavoro con i propri dipendenti. Da tempo ormai, oltre ad esserci numerosi problemi inerenti l'applicazione dell'orario di lavoro contrattualmente previsto, si stanno perpetrando una miriade di atti unilaterali che sono stati causa anche dello svio del percorso di condivisione con la Direzione Manutenzione nel corso di questi ultimi due anni.

L'ultimo, solo in ordine di tempo, a cui abbiamo assistito è in materia di concessione ferie. Non si capisce per quale ragione particolare non vengano assolutamente prese in considerazione le richieste di congedo dei lavoratori nei periodi tra le festività invernali. E' doveroso ricordarvi che in maniera assolutamente responsabile la FAST FerroVie ha sottoscritto con le parti interessate un verbale di accordo che ad oggi non trova completa applicazione in quanto non è mai stato convocato un tavolo di verifica e di confronto sulle percentuali di presenza da garantire nei periodi di ferie condivisi. E soprattutto in nessuna maniera in detto accordo si impediva la concessione di ferie nei periodi lavorativi intercalati nei periodi di ferie programmati.

Altra problematica esplosa per l'assoluta discontinuità con la quale si sta gestendo la forza lavoro, consiste nella mancanza della consueta rimodulazione dei turni in vista delle festività invernali care alla famiglia. Non si capisce come mai una società come Trenord che ha fatto del Welfare Aziendale il valore aggiunto al proprio personale (almeno in fase di stesura dell'articolato contrattuale), in questo caso non abbia ancora manifestato l'intenzione di rivedere i turni inerenti le festività di Natale, di fine anno e dell'Epifania per dare continuità ai lavoratori di Novate e per uniformità di trattamento al resto del personale di Trenord degli impianti fissi.

Chi, nell'ombra, preme per questa gestione, da noi considerata ottusa, ceca e priva di risultati, vedesi ultima richiesta di lavoro straordinario volontario in festivo infrasettimanale andata praticamente deserta in assoluta controtendenza con il passato, non può che contribuire all'affossamento di questa Azienda che, al netto della ragione sociale, amministra la "cosa pubblica". Comportamenti ritorsivi per disegni paralleli non sono tollerabili. Trenord necessita di un cambio di passo. Il tempo del Risiko è passato.

Siamo anche ad evidenziare in merito alla distribuzione delle CLC e CVI che ancora non tutto il personale interessato ha avuto modo di ricevere quanto pattuito nel Luglio scorso. Sembrerebbe infatti che da più di un mese sono sospese le forniture delle ultime card aziendali.

Per quanto sopra siamo a richiederVi un confronto, anche a livello di impianto, in materia di ferie programmate, il ripristino della concessione delle ferie in una situazione di normale gestione nei periodi al di fuori di quelli programmati e un piano di rivisitazione della copertura turni nel periodo delle festività invernali in tendenza col passato (che doveva essere il punto di partenza per l'individuazione delle percentuali di presenza nel su citato accordo).

In attesa di riscontro porgiamo Distinti Saluti

Il Segretario Regionale Fast FerroVie Lombardia

Mauro Carelli

